



REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI VALLE MOSSO

PROVINCIA DI BIELLA

tel. 015/702652

Via Roma n. 40 - cap 13825

fax 015/703812

Il giorno 19 settembre 2012 questa Amministrazione ha incontrato le delegazioni sindacali, dopo il precedente incontro del 14 giugno 2012, per un confronto sollecitato dalle OO.SS. necessari dopo le variazioni emanate dal Governo in tema di disposizioni in materia di maggiori entrate circa la disciplina dell'IMU e di fiscalità locale come da l. 26 aprile 2012 n. 44 e l. 26 luglio 2012.

L'amministrazione ricorda che le aliquote relative alla introduzione dell'IMU sono state deliberate ad inizio anno vista la necessità di votare il bilancio di previsione 2012 in quel momento per motivi legati alla gestione e che quindi le medesime sono approssimative.

Allo stato delle cose, vista l'introduzione della possibilità di versare l'IMU in tre rate, visto il gettito derivante dalla prima rata, visto l'andamento delle attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale comunicato dal Ministero, vista la dinamica delle entrate e le spese da affrontare nel 2012, questa Amministrazione deve ritoccare le aliquote in essere, vista la possibilità di farlo entro il 31 ottobre 2012.

Le spese che occorre affrontare possono essere riepilogate in questi termini:

- SPESA SOCIALE
- Euro 36.000 rata annuale progetto 'Un Paese su misura' con la Casa di Riposo di Mosso
- Euro 7.000 contributi alle associazioni del paese
- Euro 10.000 per questioni legate all'A.T.C.
- Euro 5.000 per ripianamento deficit mensa legata all'aumento delle quote ISEE dovute allo aumento degli utenti appartenenti a fasce esenti
- LAVORI IMPROROGABILI
- Euro 10.000 ripristino punti luce ENEL con migliori tecniche
- Euro 45.000 lavori vari di manutenzione, danni gelo, ecc.

per un importo complessivo di Euro 120.000 che andremo a finanziare come segue:

- Euro 40.000 aumentando l'aliquota della addizionale IRPEF da 5,5 per mille a 6,5 per mille facendo notare che tale aliquota continua ad essere una fra le più basse del Biellese, ormai allineata al 8 per mille, mantenendo una fascia di esenzione fino a 12.000 euro, esenzione valutabile a 15 - 20 mila euro l'anno di minor incasso e significando che da un reddito di 20.000 euro scaturirà un aumento di 20 euro;
- Euro 80.000 mediante l'aumento dell'aliquota IMU sulla seconda casa dal 0,76 per mille al 0,82 per mille, in questo caso con un aumento medio rispetto all'attuale di ca. 30 euro per un immobile di ca. 100 mq. di classe A3;

L'Amministrazione fa notare che, essendo la tassazione IMU totalmente nuova rispetto alla precedente imposta detta ICI e quindi essendo ampiamente sperimentale anche questa forma, è certamente possibile che i dati in suo possesso siano stimati e che quindi il gettito, anche per cento gli

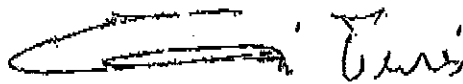
eventuali accertamenti che il Comune è assolutamente in grado di fare autonomamente daranno un importo che rimarrà interamente nelle sue casse, possa rivelarsi più alto rispetto a questa valutazione.

In questo caso, l'Amministrazione si impegna a costituire, bilancio 2013, un fondo sociale con importo da quantificarsi sulla base dell'andamento del gettito e dal recupero dell'evasione, per contributi economici alle famiglie a sostegno dello sforzo fiscale connesso all'LM.U, da istituirsi in accordo con le OO.SS.

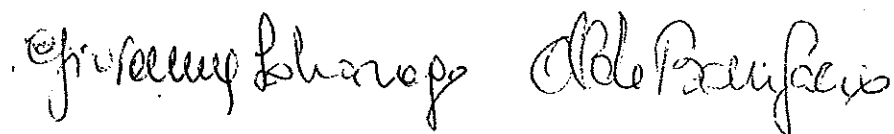
Le OO.SS sottopongono alla Amministrazione un testo prototipo di regolamento per la applicazione dell'Imposta Municipale Propria LM.U che quest'ultima si impegna ad esaminare ed a confrontare con quello vigente deliberato con seduta del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2012 in vista di un eventuale recepimento in caso di discordanze qualitativamente migliorativo, confermando già fin da ora la applicazione della cosiddetta ISEE istantanea.

Letto e sottoscritto

Per il Comune di Valle Bossò



Per CGIL e SPI



Per CISL e ENP



Per UIL e UILP

